

SCHEDA DESCRITTIVA
PROGETTO DIDATTICO
A. S.2023 /2024
(Prevista dall'art. 2 comma 6
del DECRETO 1° febbraio 2001, n°44)

1. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO DIDATTICO	"Noi cittadini solidali"	
2. REFERENTE DEL PROGETTO	Prof.sse Ginese Rosaria e Scalercio Ilaria	
3. DESTINATARI (n. alunni coinvolti e classi)	Classi 5 : la classe 5N dell'ITI DI Montalto Uffugo Le classi 5 dell'Ipsia di Cosenza	
Il progetto coinvolge alunni <i>diversamente abili</i>	Sì <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
Se sì, indicare il tipo di programmazione		
4.1 Indicare l'organizzazione ipotizzata: <input type="checkbox"/> ATTIVITA' PER GRUPPO CLASSE X <input type="checkbox"/> ATTIVITA' PER GRUPPI <input type="checkbox"/> di interessi <input type="checkbox"/> Eterogenei X <input type="checkbox"/> Omogenei X <input type="checkbox"/> Variabili per opportunità didattica <input type="checkbox"/> ATTIVITA' PER CLASSI APERTE <input type="checkbox"/> ORIZZONTALI X <input type="checkbox"/> VERTICALI X		
5. CONTENUTI FORMATIVI E PROGETTUALI a. Finalità generali Promuovere i valori della cittadinanza attiva e della solidarietà, valorizzare il ruolo dei giovani all'interno della società di oggi sempre più bisognosa di sostegno e aiuto reciproco. Sviluppare una nuova sensibilità, appropriarsi di condotte inclusive e solidali e metterle concretamente in atto con l'intervento di intervento di educatori, famiglie e istituzioni al fine di contrastare ogni forma di segregazione, di illegalità, di violenza, di esclusione sociale per costruire comunità solidali e inclusive. Riflettere sulle difficoltà e sui contesti di vita delle persone che vivono la condizione di svantaggio per offrire sostegno e aiuto concreto al fine di contribuire a creare delle prospettive di vita migliore. Rendere gli studenti consapevoli di questi aspetti sociali e centrare il focus della riflessione sulla necessità di piani di intervento di natura inclusiva capaci di promuovere competenze di base, autonomia, autodeterminazione e partecipazione, capaci di accogliere e valorizzare le differenze nel rispetto dei diritti umani.		
b.	Competenze attese afferenti a	<input type="checkbox"/> Competenze chiave di cittadinanza: Imparare a imparare; Progettare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile; Risolvere problemi; Individuare collegamenti e relazioni; Acquisire e interpretare informazioni. <input type="checkbox"/> asse dei linguaggi: Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; Utilizzare e produrre testi multimediali. <input type="checkbox"/> asse matematico
b. Descrizione Contesto scolastico e culturale L'ipotesi progettuale è prevista presso l'Istituto Istruzione Superiore di Cosenza, costituito da tre plessi scolastici situati in tre diversi comuni, con differenti indirizzi di studio: liceo scientifico e istituto professionale alberghiero di Rogliano, istituto professionali IPSIA di Cosenza, ITI di Montalto Uffugo. Il background del plesso di Cosenza presenta situazioni di svantaggio sociale, economico e culturale, stante la precarietà della condizione lavorativa, il basso livello di scolarizzazione, da cui consegue l'inadeguata disponibilità finanziaria delle famiglie degli studenti. I contesti sociali del plesso di Rogliano e di Montalto sono eterogenei, caratterizzati da modesti stimoli culturali e da un significativo indice di spopolamento a livello demografico. L'Istituto da anni si adopera per realizzare l'ampliamento dell'offerta formativa e per attivare i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) che sono erogati dai vari Enti (Comuni, Provincia, Regione, Stato, Unione Europea). Nell'Istituto sono presenti efficienti laboratori linguistico-informatico, elettrico, elettronico, meccanico, T-TEP Toyota, chimico e microbiologico, disegno, fisica, musica, scienze, radio Web. In tutte le aule sono presenti le LIM e gli spazi sono adeguati a diverse tipologie di attività didattiche. Nella sede di Montalto la recente introduzione delle LIM ha consentito di innovare le metodologie e le strategie didattiche più consone all'utilizzo dei nuovi strumenti didattici e alle diversificate modalità di apprendimento consentendo anche di agevolare le dinamiche comunicative tra docenti e studenti. L'Istituto è una scuola aperta e inclusiva e in questi anni si è contraddistinta per la sua attenzione verso le problematiche attinenti alle disabilità e verso tutti gli studenti che presentano svantaggi socio-culturali; infatti da anni promuove programmi, progetti e azioni rivolte a contrastare il fenomeno dell'abbandono e della dispersione scolastica, anche mediante le attività promosse dalle Associazioni di volontariato presenti sul territorio , al fine di offrire ai giovani un adeguato supporto e sostegno, anche finalizzato alla creazione di attività socio-culturali fortemente inclusive.		

Il progetto **“Noi cittadini solidali”** si propone di sensibilizzare gli studenti delle classi 5° sulle tematiche della solidarietà che richiede impegno e partecipazione, idee e azioni da parte dei giovani e di far conoscere i servizi di volontariato erogati sul nostro territorio per accrescere la divulgazione della cultura della solidarietà tra i giovani studenti che stanno per concludere il percorso di studi di istruzione superiore e conseguire il traguardo della maturità.

OBIETTIVI FORMATIVI: conoscenze e abilità

-Conoscere e comprendere le attività svolte **dal Servizio Civile Universale, Istituzione SCU** come scelta volontaria di vita di dedicare alcuni mesi della propria vita all’educazione e alla promozione dei valori fondanti della Repubblica italiana. Il Servizio civile universale rappresenta una importante occasione di formazione e di crescita personale e professionale per i giovani, che sono un’indispensabile e vitale risorsa per il progresso culturale, sociale ed economico del Paese. **SITO DI RIFERIMENTO** www.politichegiovani.gov.it/servizio-civile/cosa-e-il-servizio-civile/

-Conoscere il **Centro di servizio per il volontariato i CSV** che hanno lo scopo di sostenere e qualificare le attività delle **Organizzazioni di Volontariato** mediante interventi mirati, rispondendo così ai bisogni del volontariato in un contesto di autonomia, sussidiarietà e solidarietà. In base alla Legge delega per la riforma del Terzo settore (L. n. 106/2016) e l’entrata in vigore del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. n. 117/2017 corretto ai sensi del D. Lgs. n. 105/2018) i Centri di servizio per il volontariato hanno oggi il compito di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari in tutti gli Enti del Terzo Settore. **SITO DI RIFERIMENTO** <https://csvcosenza.it>

-Conoscere le **associazioni di volontariato** **comprendere che cosa sono:** Le associazioni di volontariato sono enti non profit normati dal Codice Civile che riunisce persone accomunate dallo stesso ideale. Essa nasce, quindi, a partire da un gruppo di soci che possono essere sia persone fisiche che giuridiche e che sono tenute a partecipare attivamente e democraticamente alle attività dell’associazione. Le associazioni possono perseguire varie finalità, tra cui quelle di tipo culturale, ricreativo, sociale ambientale, sportivo, religioso. Organizzazioni di Volontariato (Odv) sono enti finalizzati a svolgere attività di interesse generale in favore di terzi avvalendosi in modo prevalente del volontariato dei propri associati. Sito di riferimento <https://italianonprofit.it/risorse/definizioni/organizzazioni-di-volontariato/>

Tempi e durata del percorso

L’ipotesi progettuale prevede, orientativamente, una durata complessiva pari a circa 25 ore, suddivise nelle fasi di seguito specificate. Tuttavia, tale tempistica potrà subire variazioni sia in aumento, che in diminuzione a seconda delle attività realizzate. L’attuazione del percorso progettuale sarà effettuata nel periodo compreso tra novembre 2023 e Marzo 2024.

Metodologie e strumenti utilizzati Nell’intervento didattico-educativo dell’ipotesi progettuale saranno adottate diversificate metodologie ed in particolare il **Cooperative Learning**, utile per promuovere interdipendenza positiva nel perseguire comuni obiettivi e il **Peer Tutoring**, funzionale nel sollecitare processi formativi e di apprendimento attraverso il passaggio spontaneo e virtuoso di conoscenze, esperienze ed emozioni.

Nell’ipotesi progettuale saranno previste attività di **Brainstroming**, in modo da poter stimolare idee e manifestare molteplici punti di vista e il **Problem solving**, al fine di analizzare una situazione problematica e trovarne le possibili soluzioni. Infine, saranno previste attività laboratoriali, realizzabili nell’aula di informatica supportate dall’ausilio di strumenti tecnologici e multimediali. Gli strumenti utilizzati saranno immagini, video, file multimediali, strumenti tecnologici (PC, LIM) software e le piattaforme digitali, attinenti all’ applicazione delle Tecnologie per l’Informazione e la Comunicazione (T.I.C) saranno Autocad, Canva, Wordwall, Google moduli, o altri sostitutivi più efficaci, adattabili nelle diverse situazioni. Nelle varie fasi il setting d’aula sarà predisposto in modo tale da favorire un clima cooperativo e che veda sempre gli studenti protagonisti.

	<p>Fasi operative/ Attività</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Fase 1: Visione video e introduzione alla tematica da affrontare: Presentazione video dei contenuti da affrontare in tema di solidarietà e volontariato; attività di brainstroming con domande stimolo in cui gli studenti potranno esprimere sensazioni, impressioni e idee. In questo modo sarà possibile verificare l’accertamento dei prerequisiti e sensibilizzare sulla problematica da affrontare, individuando possibili risoluzioni attraverso la manifestazione di molteplici punti espressi dagli studenti in merito alle tematiche presentate. • Fase 2: Lezione teorica interattiva: In questa fase sarà pianificata una lezione teorica interattiva supportata dalla visione di una mappa concettuale digitale attinente i valori della solidarietà come strumento di prevenzione contro ogni forma di devianza sociale e povertà educativa. Incontro con i volontari del servizio civile di Cosenza e dell’associazione ONA. • Fase 3 attività laboratoriale: Gli studenti realizzano un prodotto digitale con l’ausilio degli strumenti tecnologici e vengono invitati a realizzare delle interviste presso le associazioni di volontariato che operano sul territorio riguardo al ruolo dei volontari e di tutti coloro che di adoperano per dare aiuto e sostegno alle categorie più deboli e svantaggiate. • Fase 4: attività di restituzione: gli studenti divisi per gruppi realizzeranno: infografiche i cui contenuti dovranno mettere in rilievo il ruolo
--	---------------------------------	--

		<p>operoso e indispensabile dei volontari nei contesti sociali nel perseguire obiettivi di interesse generale.</p> <p>Vademecum della solidarietà e dell'inclusività: Ricerca ed elaborazione di condotte e atteggiamenti solidali e inclusivi da scrivere su un manifesto cartaceo o digitale che verrà poi consegnato al CSV di Cosenza e all'ONA di Cosenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> Fase 5: Verifica e valutazione somministrazione di questionari per verificare il livello di competenze acquisite e per rilevare il livello di gradimento delle attività svolte e l'interesse a la partecipazione degli studenti coinvolti.
e. Discipline coinvolte <i>(nel caso in cui il progetto abbia una connotazione multidisciplinare e comprenda un gruppo di docenti)</i> :		
	disciplina	Docente
1	Italiano e Storia	Ferrari M. Carelli E.
2	Educazione civica	Caruso G.
3		
<p>f. Modalità di diffusione del progetto: Gli studenti delle classi 5 svolgeranno a scuola le attività descritte nelle varie fasi progettuali, durante le attività curriculari e sotto la guida degli insegnanti presenti in classe e in collaborazione con i volontari del CSV di Cosenza e dell'associazione ONA che presenteranno le attività programmate nel progetto. Gli incontri informativi formativi si svolgeranno, in base alle attività che si dovranno svolgere, in classe o nei laboratori e se necessario verranno effettuate uscite e visite presso le sedi delle associazioni di volontariato coinvolte.</p>		
<p>7. Prodotti di presentazione del lavoro (RESTITUZIONE)</p> <p><input type="checkbox"/> Relazioni scritte</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> X Mostra</p> <p><input type="checkbox"/> Conferenze</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> X Foto</p> <p><input type="checkbox"/> Audiovisivi</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> X Dossier</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> X Disegni</p> <p><input type="checkbox"/> Prodotti concreti</p> <p><input type="checkbox"/> Altro: _____</p>		
8. DURATA DEL PROGETTO		
Data presumibile di avvio:	Novembre 2023	
Data presumibile di conclusione:	Marzo 2024	
N° di ore complessive previste:	25/30 ore	
9. VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO (indicare le modalità e strumenti)		
<input type="checkbox"/> INIZIALE x		
<input type="checkbox"/> INTERMEDIA		
<input type="checkbox"/> FINALE x		
10. VALUTAZIONE DEL PROCESSO PROGETTUALE: INDICATORI con cui si intende valutare l'efficacia del progetto/attività		
<input type="checkbox"/> STRUTTURALI (pre-condizioni organizzative) x	<input type="checkbox"/> DI PROCESSO (come si realizza) x	<input type="checkbox"/> DI RISULTATO (quali sono gli effetti) x

<p>Totale studenti coinvolti: N. 150</p> <p>Totale docenti coinvolti: N. 5</p> <p>Totale personale ATA: (a cura della segreteria) N. 2</p> <p>Tipologia discipline coinvolte: 4</p>	<p>Il progetto è stato elaborato con il coinvolgimento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> altre istituzioni scolastiche <input type="checkbox"/> E.E.L.L. <input type="checkbox"/> risorse professionali (Associazione, volontariato istituzioni del territorio x Associazione ONA ODV, Piazza G. Mancini, 60 Edificio "I Due Fiumi". <input type="checkbox"/> soggetti privati, imprese, aziende <input type="checkbox"/> altro: _____ <p>L'analisi della situazione di partenza (bisogni) è stata effettuata in sede di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> collegio dei docenti x <input type="checkbox"/> dipartimento x <input type="checkbox"/> consigli di classe x <input type="checkbox"/> altro (specificare): _____ <p>Aspetti di Innovazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> x Processi e ambienti di insegnamento-apprendimento; <input type="checkbox"/> x Utilizzo delle tecnologie per il miglioramento della didattica inclusiva; <input type="checkbox"/> x cambiamenti nell'organizzazione della scuola e del lavoro scolastico, in termini di metodi <input type="checkbox"/> x cambiamenti nell'organizzazione della scuola e del lavoro scolastico, in termini di contenuti dell'insegnamento-apprendimento e di relazioni interpersonali che il progetto contribuisce a determinare. 	<p>Acquisizione di competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> comunicative x <input type="checkbox"/> disciplinari <input type="checkbox"/> affettivo/relazionali <input type="checkbox"/> Altro: <input type="checkbox"/> Restituzione x <input type="checkbox"/> Riproducibilità
<p>11. VALUTAZIONE DEL PROCESSO PROGETTUALE: STRUMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> X questionari di valutazione del gradimento finale <input type="checkbox"/> X documentazione predisposta dai docenti <input type="checkbox"/> altro (specificare) <p>.....</p>		
<p>12. MONITORAGGIO (Descrizione delle modalità, es. in riferimento a Tempi, Risorse, Metodologie)</p> <p>Il progetto sarà monitorato nel mese di Gennaio per capire la ricaduta sociale sugli alunni.</p>		
<p>13. Riesame e Miglioramento (Es. revisione dei tempi e ri-programmazione, revisione delle metodologie e strategie d'azione)</p> <p>Seguirà una revisione durante il corso del progetto.</p>		

Luogo e Data,
Cosenza
21/09/2023

REFERENTI DI PROGETTO
